



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Prot. n. 32768/2016

Castellaneta, 27 dicembre 2016

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione

→ Al Sig. Capo Area Affari Generali
Responsabile della Trasparenza

LORO SEDI

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e/o di conflitti di interesse ai sensi del D.P.R. n. 62/2013.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

La sottoscritta Francesca Capriulo, nata a Gioia del Colle il 19 dicembre 1972, prov. di Bari e residente a Castellaneta in Via Pisanelli n. 44 c.a.p. 74011 Città di Castellaneta, in servizio presso codesto Comune, categoria giuridica D, pos. Econ. 5, in qualità di Capo Area Contabilità e risorse umane profilo professionale funzionario direttivo, titolare di posizione organizzativa, assunto con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, ecc.) a tempo indeterminato consapevole secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- di non versare in alcuna causa di incompatibilità o di conflitto di interesse in relazione alle funzioni svolte e all'incarico ricoperto, previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamento;
- di non appartenere a società, enti, associazioni o organizzazioni di qualsiasi genere, fatta salva, come stabilito per legge, l'appartenenza a partiti politici e organizzazioni sindacali
- di aver provveduto ad informare il Comune di Castellaneta in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari e di conflitti di interesse ai sensi sia del precedente Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.M. del 28/11/2000, richiamato nei CC.CC.NN.LL., sia del D.P.R. n. 62/2013, che di seguito si riporta:

Art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 13 del D.P.R. n. 62/2013 - Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

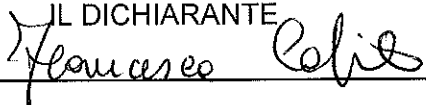
- Di non essere titolare di quote societarie o partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari;
- Di non essere in situazioni di conflitto di interesse, personali, del coniuge, del convivente o di parenti ed affini entro il secondo grado;
- Di non svolgere qualsiasi altra attività lavorativa non occasionale, subordinata o autonoma, alle dipendenze di enti pubblici o di privati;
- Di non svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza;
- Di non svolgere attività a titolo gratuito;
- Di non avere cariche in società costituite a fine di lucro (salve le cariche – da indicare di seguito – per le quali la nomina è riservata alla pubblica amministrazione e non vi siano

ipotesi di conflitto di interessi e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e sia intervenuta l'autorizzazione di competenza del Comune e fatte salve le cariche in società cooperative ai sensi dell'artt. 60 e 61 del D.P.R. n. 3/1957;

- di non avere rapporti di collaborazione o di altra natura giuridica (consulenza, appalto, ecc.), diretti o indiretti, con altri soggetti pubblici;
- di non avere avuto, negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione o di altra natura giuridica (consulenza, appalto, ecc.), a qualunque titolo retribuiti, diretti o indiretti, con soggetti privati
- Di non svolgere attività imprenditoriali;
- Di non avere titolarità o partecipazioni in imprese che possano configurare conflitto di interessi con il Comune di Castellaneta;
- Di obbligarsi ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, ovvero si obbliga ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
- Di obbligarsi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 – conflitto di interessi - a non adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti finali in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Castellaneta i conflitti di interesse o le cause di incompatibilità verificatisi successivamente all'assunzione dell'incarico svolto e di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi rilevate dalla medesima Amministrazione.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE


(firma per esteso e leggibile e allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità in corso di validità)